



Pubblico Impiego - Inps

---

## SUL DECRETO BRUNETTA I SINDACATI DI BASE VANNO ALLO SCIOPERO

Comunicato n. 33/09



Nazionale, 10/06/2009

**RdB-CUB – COBAS - SdL hanno proclamato lo sciopero dei lavoratori del pubblico impiego per il 3 luglio**, articolato sulle **ultime tre ore di ciascun turno**, contro la riforma della pubblica amministrazione delineata dalla Legge 15 del 2009 e dal decreto attuativo in via di definizione. Per i lavoratori dell'INPS la struttura RdB-CUB ha convocato per la stessa giornata del 3 luglio un'assemblea nazionale esterna per le ore precedenti lo sciopero, a copertura dell'intera giornata lavorativa.

**La controriforma ossessivamente voluta e imposta dal ministro Brunetta riporta indietro di decenni le condizioni di lavoro dei pubblici dipendenti.** Si individuano categorie di merito precostituite (bravi, meno bravi,

inetti), in qualche modo indipendenti dalla produttività espressa. Si istituiscono premi come il bonus delle eccellenze o il premio per l'innovazione (*che saranno consegnati magari dal ministro in persona all'interno di una solenne cerimonia, con tanto di drappello di giovani virgulti che sfileranno al passo dell'oca esibendo il saluto romano*). Si cambia radicalmente filosofia rispetto al modo di lavorare degli ultimi dieci anni. Al posto del lavoro di squadra, degli obiettivi di gruppo, si affermerà lo spirito individualista e si scatenerà la guerra tra poveri per primeggiare e distinguersi dagli altri. La collocazione nella fascia di merito alta per tre anni di seguito o per cinque anni, anche non continuativi, costituirà titolo preferenziale per l'assegnazione delle progressioni economiche e di carriera. Le amministrazioni **dovranno lasciare il 50% dei posti disponibili** in organico all'accesso dall'esterno con concorso pubblico, **anche per le posizioni apicali delle aree. Per il passaggio da un'area all'altra** tramite selezioni interne sarà necessario il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno: **diploma per il passaggio all'area B e laurea per quello all'area C** (*con buona pace della tanto decantata professionalità*). L'amministrazione **potrà licenziare** il dipendente per scarso rendimento se nell'arco di un biennio avrà rilevato ripetute inadempienze relative alla prestazione lavorativa. Il dirigente della sede potrà infliggere al dipendente una sanzione disciplinare fino a 10 giorni di sospensione, solo per sanzioni superiori sarà interessato il competente ufficio di disciplina interno. **Aumenta il potere e la discrezionalità del dirigente**, che a sua volta subisce una più pressante valutazione (*è facile immaginare come questi si rivarrà sui lavoratori delle aree*). **Diminuisce drasticamente lo spazio di contrattazione**. Tutte le disposizioni relative ai premi, all'incentivazione, alle progressioni economiche e di carriera introdotte dal decreto dovranno essere recepite obbligatoriamente dai contratti. Sono inoltre poteri dirigenziali non soggetti ad alcuna contrattazione: la gestione delle risorse umane, l'organizzazione del lavoro, la valutazione del personale finalizzata alle progressioni di carriera ed alla corresponsione di indennità e premi.

**La RdB-CUB invita tutti i lavoratori dell'INPS ad aderire alle iniziative di protesta che saranno promosse a livello nazionale e locale nelle prossime settimane ed a partecipare con grande **determinazione e compattezza** alla **giornata di lotta del 3 luglio**.**

